

Dal 1° gennaio multe più salate

Pubblicato: Lunedì 1 Gennaio 2007

Da lunedì 1 gennaio 2007, comunica il Sindacato Autonomo di Polizia Locale, partirà anche l'aggiornamento **biennale** delle sanzioni amministrative previste per chi viola le norme del Codice della strada.

In pratica circolando su due o quattro ruote, oppure anche a piedi, le disattenzioni (in)volontarie potranno costare care.

Tra le violazioni più frequenti riassumiamo:

- Ø non allacciare la cintura di sicurezza € 70,00
- Ø circolare sprovvisto di copertura assicurativa € 742,00
- Ø omessa revisione periodica del veicolo € 148,00
- Ø attraversare la carreggiata fuori dagli appositi attraversamenti €22,00
- Ø fare uso di radiotelefono impegnando le mani € 70,00
- Ø non indossare il casco omologato € 70,00
- Ø violare la luce rossa di un semaforo € 143,00
- Ø sorpassare a sinistra il tram in carreggiata non a senso unico di marcia €70,00
- Ø circolare contromano in curva € 281,00
- Ø superare il limite di velocità di oltre 40 km/h € 742,00
- Ø non rispettare uno STOP e non dare la precedenza € 143,00
- Ø effettuare lavori e depositi sulle strade senza autorizzazione € 742,00.

Viste tutte le continue modifiche intervenute negli ultimi anni, l'attuale impianto del vigente codice della strada, dice ancora Siapol, necessiterebbe di una revisione e razionalizzazione.

"Questo per rendere più agevole l'applicazione da parte degli operatori chiamati ad applicarlo (polizia municipale e provinciale, polizia stradale, carabinieri) ma anche per permettere agli utenti della strada una maggiore comprensione delle norme e quindi una migliore consapevolezza del loro rispetto per la propria e l'altrui sicurezza.

Auspichiamo per ora che l'inasprimento sanzionatorio porti comunque ad un più razionale utilizzo del veicolo privato a cui deve corrispondere necessariamente una migliore offerta di servizi di trasporto pubblico anche condiviso (car sharing – car pooling), incentivi al trasporto merci su ferro, maggiore diffusione di modalità energetiche alternative e non inquinanti, incremento dei servizi a domicilio e telelavoro".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it